



ivanomarencoarchitetto
laboratorio di architettura
Via Biorci 7, 15011 Acqui Terme (AL) - Tel 392.9542538
email: i.marenco@archiworld.it
pec: ivano.marenco@archiworldpec.it
homepage: www.ivanomarencoarchitetto.it

COMUNE DI ACQUI TERME

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

**REALIZZAZIONE DI NUOVO PARCHEGGIO PRESSO
IL CENTRO CONGRESSI DI ACQUI TERME**

RELAZIONE VINCOLO
IDROGEOLOGICO L.R. 45/89

ACQUI TERME Lì 23/09/19

INDICE DEI CONTENUTI

1.Premessa	3
2.Riferimenti alla relazione geologica	3
3.Considerazioni sulla natura delle opere di movimento terra	4
4.Superfici e volumi	4

1.PREMESSA

L'intervento ci colloca in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 45/89.

La presente ha lo scopo di indicare i termini quantitativi e qualitativi degli interventi di modificazione del suolo correlati all'intervento.

2.RIFERIMENTI ALLA RELAZIONE GEOLOGICA

Ai fini di una caratterizzazione del terreno si è presa in considerazione la relazione di caratterizzazione geologica, stratigrafica e geotecnica redatta dal Dott.Geol.Marco Bosetti in relazione alla valutazione della sicurezza del Centro Congressi che si acquisisce fra i documenti di progetto, in quanto idonea allo scopo.

A tal senso si cita il punto 4.3 di detta relazione che recita:

Per le verticali indagate in prossimità dei settori di interesse delle strutture ospitanti l'ingresso Nord del "Centro Congressi", nonostante la non modesta variabilità locale riscontrata nella successione verticale dei terreni, . comunque riconoscibile un assetto stratigrafico mediamente schematizzabile con la sovrapposizione di:

- *Strato 1 - riporti eterogenei ed eterometrici recenti, messi a dimora a seguito delle fasi realizzative del "Centro Congressi", dotati di peculiarit. geotecniche localmente variabili e potenze (spessori) in generale comprese tra 2,0 m e 3,0 m;*
- *Strato 2 - riporti eterogenei ed eterometrici non recenti e/o terreni alluvionali a rilevante/dominante frazione limoso-sabbiosa, anche rimaneggiati contestualmente alle fasi realizzative del "Centro Congressi", dotati di variabili peculiarit. geotecniche (anche se in generale scadenti o molto scadenti), reperibili fino a profondità in generale comprese tra 4,5 m e 5,5 m rispetto alla quota del locale piano di campagna;*
- *Strato 3 - terreni alluvionali costituiti da ghiaie e sabbie in matrice limoso e/o argillosa, anche dominante, caratterizzate da variabili peculiarit. geotecniche, reperibili fino a profondità in generale comprese tra 7,5 m e 10,0 m rispetto alla quota del locale piano di campagna;*
- *Strato 4 - litotipi calcareo-marnosi, superficialmente alterati e fratturati, a cui seguono alternanze di calcareniti e calcari marnosi grigiastri o grigio-rosati relativamente integri, solo localmente sottoposti a livelli discontinui di arenarie debolmente cementate, marne e marne calcaree frammentate.*

La potenza (spessore) degli strati principali individuati per la schematizzazione dell'assetto stratigrafico dei luoghi comunque da considerarsi localmente anche molto variabile.

3. CONSIDERAZIONI SULLA NATURA DELLE OPERE DI MOVIMENTO TERRA

Le opere di scavo in progetto, tutte da realizzarsi come mezzi meccanici, sono costituite da:

1. scavo di sbancamento e livellamento necessario alla creazione del cassonetto per la realizzazione della nuova sovrastruttura;
2. Scavo di demolizione della aiuola spartitraffico in Viale Fonte Fredda;
3. Scavo in trincea per interrimento rete di raccolta acque meteoriche;

Nel primo caso gli scavi riguarderanno lo strato superficiale (per una profondità massima di 1 m) del rilevato artificiale che costituisce l'attuale prato a nord-ovest del Centro Congressi.

La demolizione dell'aiuola spartitraffico riguarderà solo la rimozione dello strato superficiale della sovrastruttura stradale esistente.

Gli scavi in trincea di interrimento serviranno a permettere l'innesto della rete di raccolta delle acque meteoriche nel Rio Ravanasco per cui potranno scendere ad una quota di circa m 1,5 per garantire la pendenza di progetto.

In nessun caso gli scavi interessano aree in prossimità della fondazione del Centro Congressi e in ogni caso si fermano ad una quota superiore ad esse.

Non sono previsti riporti di terreno rispetto alle quote attuali, solo alcuni livellamenti locali.

I materiali di risulta saranno oggetto di analisi di laboratorio che permetteranno di capire se sarà possibile considerarle quali sottoprodotto e dunque riciclati o dovranno essere conferiti in discarica.

Non sono previste opere che richiedano particolare accorgimenti di sicurezza o opere di sostegno anche provvisorio.

4. SUPERFICI E VOLUMI

La superficie interessata da opere di scavo è pari a **1535 mq.**

I volumi di scavo derivati sono pari a **mc 585**

IL PROGETTISTA

Ivano Marengo architetto

Firmato digitalmente da: Marengo Ivano
Ruolo: Architetto
Data: 27/01/2020 16:18:36